

SUOR TERESANCILLA GRISO

- Nata a Selva di Progno (Verona) il 17/12/1919
- Entrata nell'Istituto il 30/05/1939
- Ammessa al Noviziato il 07/01/1940
- Prima Professione il 11/01/1942
- Professione perpetua il 26/04/1947
- Deceduta a Castelletto - Infermeria Venerdì 11/12/2020 alle ore 9:00
- Liturgia di Risurrezione Martedì 15/12/2020 alle ore 15:00 a Casa Madre (causa epidemia la presenza sarà ridotta)
- Sepoltura a Castelletto



Entrata nella nostra famiglia religiosa a circa vent'anni, Suor Teresancilla ha messo a disposizione la sua vita con versatilità, pronta ad essere collocata in qualsiasi posto e in qualsiasi mansione, sempre mite ed umile, con lo sguardo fisso al suo Signore, il quale per primo l'aveva scelta per un cammino di intima e profonda unione.

Ha esplicato le sue doti nelle scuole dell'infanzia di Saonara (Padova) - Scuola dell'infanzia "Ai Caduti in Guerra"; e a Stienta (Rovigo) - Scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia" - dal 1941 al 1976. Era sempre tesa a cercare il meglio per i bambini, attiva nella realizzazione degli obiettivi programmati, disponibile ad accettare le novità che la professione educativa richiede ogni giorno.

Da giovane aveva coltivato lo spirito missionario e l'ha tenuto nel cuore fino a quando ha fatto domanda alla Superiora maggiore ed ha ottenuto, in età matura, di andare in missione a Mendoza (Argentina) dal 1976 al 1987 a Derqui - Godoy Cruz - Guarderia "Sagrada Familia", lasciando un esempio di dedizione e abnegazione.

Ritornata in Italia, è stata a Cavallino (Venezia); a Bellante (Teramo) Scuola dell'infanzia "Giambattista Tattoni"; a Roma - Viale Vaticano - Casa di Procura; a Viterbo - Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe"; a Roma al "Pontificio Seminario Lombardo dei santi Ambrogio e Carlo".

Dal 1996 al 1999 è stata a Pontelagoscuro dove ha lasciato un grande ricordo. Scrivono di lei le educatrici della scuola, alla sua partenza: "Vorremmo esprimere, con le nostre semplici e modeste parole, tutto il bene e l'amore che ha lasciato Suor Teresancilla nella nostra scuola. Il suo è stato un operato breve, ma intenso: quando si varcava il portone che dà accesso alla scuola, subito si sentiva la sua voce squillante e accattivante che intonava simpatiche canzoncine e filastrocche, mentre i bambini cantavano e si muovevano sulle note di queste melodie. Quando, invece, regnava il silenzio era perché Suor Teresa stava raccontando una delle sue mitiche storie inventate e drammatizzate con

tale maestria da incantare non solo i bambini, ma anche gli adulti. E che dire delle sue simpatiche battute! Per ognuno aveva una parola scherzosa: il suo sorriso riusciva sempre a rallegrare l'ambiente. I bambini amavano e ricercavano sempre Suor Teresa e le si gettavano fiduciosi tra le braccia: lei era sempre pronta ad accoglierli, a consolarli e a divertirli". Era vicina alle famiglie nel difficile ruolo educativo: non mancava di dare consigli e utili suggerimenti che tutti accettavano volentieri, lodando il suo interesse e il suo impegno.

La presenza di Suor Teresancilla è stata ovunque viva e forte nei cuori. Non si è risparmiata, ha donato senza chiedere nulla in cambio, come "ancella del Signore" (come è espresso nel suo nome), sull'esempio di Maria Santissima, alla quale era particolarmente devota.

Dopo aver trascorso gli anni dal 1999 al 2014 a Serravalle Ferrarese, prestando servizio in portineria della casa di riposo "Capatti", con grande lucidità ha chiesto di essere trasferita in infermeria a Castelletto per prepararsi all'eternità.

Nel 2019 ha ricevuto il dono di poter festeggiare i suoi cento anni, circondata dall'affetto delle Superiori maggiori, delle consorelle e del personale.

Mancavano pochi giorni al compimento dei 101 anni, ma il Signore l'ha chiamata prima e l'ha introdotta alle nozze eterne, carica di esperienze, di doni, di amore dato e ricevuto. Dal Cielo ora Suor Teresancilla ci ottenga di essere sempre pronte a rispondere "Eccomi" a Colui che ha dato tutto per noi!

